

27 agosto 2023
La maestà del Pelmo



Ritrovo: Piazzale Resistenza, Belluno – ore 7:00 auto+bici

Rientro: rientro previsto alle ore 18.00/18.30

Lunghezza e difficoltà: media/ moderatamente impegnativo – lunghezza Km. 33 –
asfalto/sterrato – dislivello in salita circa 900 metri

Bici richiesta: MTB o EMTB tratti di sterrato sconnesso – *necessari: il casco e camera d'aria.* **Pranzo:** al sacco - Ai rifugi Venezia e Talamini possibilità di ristoro

Prenotazione obbligatoria nel sito www.bellunoinbici.it –

Info: Marcella Gris tel. 3338582634 email marcigris@gmail.com - Claudio Dell'Eva
tel. 3385459162 email claudiodv1959@gmail.com

L'imponente mole del Pelmo (dai locali chiamato "al caregon del Signor") non ha bisogno di particolari commenti. Siamo nel cuore delle Dolomiti Patrimonio Mondiale dell'Umanità e sito UNESCO. Intorno a noi tutte le Dolomiti di Zoldo, dal gruppo della Civetta a ovest, a quelli del Bosconero a est e a mezzogiorno gli Sipz di Mezzodi e Tamer San Sebastiano. A fianco del Pelmo sull'altro lato della Val Boite si staglia la gigantesca mole dell'Antelao con la corona di tutte le dolomiti del centro Cadore. Quanto di meglio le Dolomiti bellunesi possano offrire al nostro sguardo

Descrizione: Data la difficoltà di trovare parcheggi in paese, parcheggeremo poco sotto Zoppè presso il piccolo cimitero. Saliremo quindi in paese (Qui ebbe i natali Masi Simonetti importante pittore del novecento) e sempre con salita mai troppo impegnativa proseguiremo lungo la stradina che collega Zoppè con il rifugio Talamini. Dopo un paio di km prenderemo, sulla sinistra, la stradina silvo-pastorale che, sempre con pendenza moderata, ci porterà sino al rifugio Venezia proprio ai piedi del Pelmo. Lungo il percorso mano a mano che ci si innalza lo sguardo si amplia su panorami via via più vasti sulle imponenti montagne indicate in premessa. Gli ambienti attraversati variano dalle distese prative sopra il paese ai bei boschi misti di conifere che si fanno via via più radi salendo in quota cedendo poi il posto ai bellissimi pascoli alpini. Giunti al rifugio Venezia, oltre a goderci lo splendido panorama, potremo anche fare la prima meritata sosta di ristoro. Rifocillati ripercorreremo a ritroso il percorso per poi, giunti al bivio, dirigerci a sinistra, in falsopiano, fra ameni boschetti sino alla deliziosa conca del Rifugio Talamini. Qui faremo la seconda sosta per godere dell'ospitalità dell'accogliente rifugetto. Ritornati sui nostri passi ripercorrendo a ritroso il percorso scenderemo poi a Zoppè ove si concluderà la nostra gita.



FIAB BELLUNO non un'agenzia turistica. Gli accompagnatori sono tutti volontari non retribuiti, quindi i partecipanti sono invitati a collaborare, osservando le regole e il programma della pedalata, rinunciando fin d'ora a qualsivoglia diritto contro l'associazione stessa, per danni derivanti dallo svolgimento delle attività sociali, ed in particolare rinunciando alla querela. Durante le pedalate ogni partecipante deve comportarsi con prudenza e osservare le norme del Codice della strada.